



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
SERVIZIO 1 "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL S. I. I."

## DECRETO DI FINANZIAMENTO

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA LA NORMATIVA DI SETTORE, ed in particolare:**

- il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- la L.R. 47 del 8/07/77 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;
- l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs 152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- la L.R. n.3 del 17/03/2016 art. 38, il quale stabilisce che l'autorità per l'energia elettrica e del gas e il sistema idrico (AEEGSI), nelle more del concreto avvio del modello tariffario Regionale continua ad esercitare i suoi poteri sul territorio Siciliano;
- la L.R. n. 12 del 12/07/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- l'art. 12 del D.lgs 50/2016 che esclude l'applicazione del medesimo codice con riferimento alle concessioni nel settore idrico già aggiudicate, che vengono dunque disciplinate dal D.lgs 163/2006;
- il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni;
- il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- la L.R. del 9 maggio 2017 n. 8, "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017, Legge di stabilità regionale*";
- la L.R. del 9 maggio 2017 n. 9, "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019*", nonché la *Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 15.05.17 - Legge di Stabilità Regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019 - Decreto Legislativo del 23.06.11 n. 118 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per l'anno 2017*;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca,
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"
- il Regolamento UE n.240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 Italia, trasmesso alla Commissione Europea nel mese di settembre 2014, con il quale, come previsto dal Regolamento UE n.1303/2013, si è provveduto a definire dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Delibera **CIPE n. 8** del 28 gennaio 2015 “*Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014 – 2020. Presa d'atto*”;
- la Delibera **CIPE n. 10** del 28 gennaio 2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020*”.

**Visti inoltre:**

- l'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13/08/2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 33/2013 - “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il D.P.Reg. n. 4755 del 28/08/2017, con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Valastro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 295 del 15.07.2017
- il D.D.G. n. 1401 del 17/10/2017 con il quale è stato conferito all'Ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio I – Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato ai sensi del'art. 8, comma 1 lett. a) e b) della L.R. n. 10 del 15 maggio 2000;

**CONSIDERATO quanto previsto ne:**

- la Delibera di Giunta Regionale n.268 del 10 novembre 2015 “*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione 2014/2020*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. **288** del 26 novembre 2015 - *Priorità strategiche e dotazioni finanziarie*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. **344** del 29 dicembre 2015 “*Patto per lo sviluppo della Sicilia 2015 (Patto per il Sud) – Interventi*”;
- che a modifica di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n.288/2015 di approvare il documento elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente gli interventi secondo le rispettive dotazioni finanziarie di massima;
- la Delibera di Giunta Regionale n.**185** del 17 maggio 2016 “*Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi*” con la quale è stato approvato il quadro sinottico “*Allegato A*” che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n.4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- la Delibera **CIPE n. 25** del 10 agosto 2016 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014*”;
- con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- la Delibera **CIPE n.26** del 10 agosto 2016 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*”;
- con la quale vengono assegnate alla regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- la Delibera di Giunta Regionale n. **235** del 5 luglio 2016 “*Patto per il Sud – Rimodulazione interventi*” con la quale la Giunta Regionale ha proceduto a rimpinguare la dotazione del settore prioritario 4, Ambiente, settore d'intervento Acqua e Rifiuti di cui alla Deliberazione n.185/2016 per un importo pari a € 20.000.000,00;
- la Delibera di Giunta Regionale n. **301** del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema del “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana–Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio*”, sottoscritto in data 10 settembre 2016, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana (Allegato A), unitamente ai prospetti riportati nell'Allegato B, contenenti l'identificazione di interventi prioritari, l'importo complessivo e le risorse previste per la loro attuazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n.**5** dell'11 gennaio 2017 “*Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)- Approvazione*”;
- la nota del Dipartimento Regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 350 del 11 gennaio 2017 concernente: “*Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - aggiornamento dell'elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301/2016 – Allegato B*”;
- la nota dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità prot. n. 535 del 18 gennaio 2017 di integrazione e modifica dell'elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301/2016;

- la Delibera di Giunta Regionale n.20 del 18 gennaio 2017, “*Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla DGR n.301/2016*”, con la quale si approva il prospetto “Allegato B - parte I” recante l'aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato “B” alla deliberazione della Giunta regionale n.301/2016 ed il relativo format della scheda progetto contenente i cronoprogrammi fisici, procedurali e finanziari di tutti gli interventi finanziati;
- la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento e modifica dell'elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n.198 del 18 maggio 2017 “*Patto per il Sud della Regione siciliana. Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) - Versione maggio 2017*”;
- la circolare n.3 del 16/02/2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 – Gestione del Fondo Sviluppo e coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il Sud, ed il DD n.154 del 15/02/2017 di istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il capitolo n.7470 denominato “Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 AE” e il capitolo n.7472 denominato “Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per le infrastrutture idriche e irrigue”;
- il Decreto Assessoriale n.75 del 29/01/2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n. 19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del DP Reg n.114 del 16/05/2001 e successivo Dpreg. n.16 del 29/01/2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- la circolare prot. n.4586/Gab del 18/05/2017, emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- la nota prot. n.7204/Gab del 13/09/2017, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con la quale si ribadisce come “occorre dare priorità assoluta all'esecuzione degli interventi di infrastrutturazione e, fra questi, segnatamente, a quelli inseriti nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud), i cui progetti sono cantierabili. Pertanto, al fine di non procrastinare ulteriormente l'inizio dei lavori, si ritiene che per gli ambiti con gestore unico del SII -ove l'avvio operativo dell'Assemblee Territoriali Idriche (ATI) non sia ancora stato completato con il trasferimento a queste ultime delle competenze già in capo all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) in liquidazione- possa e debba darsi corso all'emanazione dei decreti di finanziamento in favore delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in liquidazione, nella qualità di soggetti tuttora titolari delle convenzioni stipulati con i gestori unici”;
- la circolare del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti prot. n. 40436 del 27/09/2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- La pista di controllo “Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Regia delle articolazioni 4.a.2 (Depurazione) e 4.a.5 (Infrastrutture Idriche e Irrigue) approvata con DDG n.1070 del 21/07/2017 e trasmessa all'UCO, Dirigente del Servizio 1, con nota prot.n.38689 del 15/09/2017;
- l'elenco degli interventi del settore idrico inserito nel P.O.T. vigente nell'Ambito Territoriale di Enna;
- la delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli ATO ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei piani di ambito;
- la delibera della Giunta regionale n. 268 del 26 settembre 2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli ATO per il cofinanziamento dei rispettivi piani di ambito;
- il II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche” stipulato in data 31.03.2006, con il quale sono stati attivati interventi riportati nell'Allegato 1, per un ammontare di € 768.235.116,85, ed è stata definito, all'art. 4, il costo e la fonte di finanziamento di ciascun POT aggiudicato. Più precisamente si evince che per l'A.T.O. di Enna il costo totale di realizzazione del POT 2005-2007 ammonta a € 152.037.331,43, con una quota pubblica di € 105.618.730,90 ed una quota privata di € 46.418.580,53, pari al 31% del costo dell'intero PO;
- la “CONVENZIONE DI GESTIONE” stipulata in data 19 novembre 2004 repertorio n. 14110, registrata il 06 dicembre 2004 al n. 100455, con la quale l'ATO 5 Enna ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito Territoriale, a decorrere dal 19 novembre 2004 per la durata di anni trenta, alla società denominata “ACQUAENNA” società consortile per azioni con sede in Enna, via S.Agata n. 90;
- la circolare prot. n. 11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d'Ambito;

- la deliberazione n.469/2017/R/IDR del 22/06/2017 con la quale l'Autorità per l'energia Elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), ha approvato per il periodo 2016/2019 il piano tariffario del Consorzio ATO 5 di Enna in liquidazione;

**CONSIDERATO inoltre che:**

- fra gli interventi di cui al citato "Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud)", è inserito quello relativo a "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", per un importo complessivo di € 4.115.418,64, per quota pubblica;
- con il Decreto di Accertamento D.D.G. 549 del 26/04/2017 con il quale, per l'intervento in oggetto e in seguito al cronoprogramma di spesa, è stata accertata sul capitolo in entrata n. 7472, l'importo totale di € 4.115.418,64 di cui € 1.197.519,36 spendibile nell'esercizio finanziario 2017, € 2.052.087,16 spendibile nell'esercizio finanziario 2018 ed € 865.812,12 spendibile nell'esercizio finanziario 2019 a valere su risorse FSC 2014-2020;
- con il DD n. 1054 del 12/06/2017, il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, ha istituito il capitolo n. 642451 "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e di coesione 2014-2020 per le infrastrutture idriche – Patto per il sud" e ha provveduto all'iscrizione di complessive € 24.392.519,49 di cui € 6.890.588,76 nell'esercizio 2017, € 14.456.856,61 nell'esercizio 2018 ed € 3.045.074,12 per l'esercizio 2019, relative alle somme accertate sul capitolo di entrata 7472; cod. SIOPE U.2.03.01.02.017;
- con la nota prot. n. 2406 del 09/12/2011, con la quale il Consorzio ATO idrico 5 di Enna in liquidazione ha trasmesso il "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", predisposto dal gestore "AcquaEnna S.c.p.a." (CUP D92G10000430005);
- con la Determina del Commissario Straordinario e liquidatore del Consorzio Ato n.5 di Enna n°8 del 08/08/2011 con la quale si conferiva l'incarico di R.U.P. all'Ing. Stefano Guccione per il "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone";
- con le note di incarico dell'Amministratore delegato del Soggetto Gestore AcquaEnna s.c.p.a del 21/07/2010, con la quale si conferivano all'Ing. Franz Bruno l'incarico della progettazione e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per il "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone";
- il "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", il cui importo complessivo è di € 5.964.374,84 secondo il quadro economico di cui appresso:

<b>A) Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d'asta, compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.</b>		<b>€ 5.920.669,97</b>
Di cui:		
competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 178.010,40	
Competenze tecniche per direzione dei lavori misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 267.190,75	
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€ 12.359,77	
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<b>€ 43.704,87</b>
B1) Incentivo RUP	€ 27.315,55	
B2) Incentivo supporto al RUP	€ 16.389,32	
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>5.964.374,84</b>

**Considerato ancora che :**

- ha seguito di richiesta da parte del RUP all'Ingenere Capo del Genio Civile di Enna è stata convocata, in data 05/10/2011, Conferenza Speciale dei Servizi, nella quale il progetto in argomento ha acquisito i pareri dell'ASP di Enna, della Soprintendenza ai Beni Culturali di Enna e del comune di Aidone, ed ha ottenuto parere favorevole in linea tecnica, ai sensi dell'art.7 bis della legge 109/94, così come recepita con modifiche dalle leggi regionali n°7/02 e n°7/03, con verbale di approvazione per un importo complessivo di € 5.133.468,65;
- in data 04/10/2011 prot. n°1931 è stato redatto dal RUP il verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi ai sensi dell'art. 47 del DPR 554/99 per un importo complessivo di € 5.133.468,65;

- in data 09/12/2011 Verbale n°21 il C.D.A. del Consorzio Ato n.5 con la quale il "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", ha approvato in linea amministrativa per l'importo complessivo di € 5.133.468,65;
- in data 30/12/2016 prot. 3183 il Rup ha provveduto all'aggiornamento prezzi ai sensi del Dpr 207/2010e s.m.i. e dell'art. 10 c.4 L.R. 12/11 rimodulando il quadro economico del progetto che viene così distinto:

<b>A) Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d'asta, compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.</b>		<b>€ 5.920.669,97</b>
Di cui:		
competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 178.010,40	
Competenze tecniche per direzione dei lavori misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 267.190,75	
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€ 12.359,77	
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<b>€ 43.704,87</b>
B1) Incentivo RUP	€ 27.315,55	
B2) Incentivo supporto al RUP	€ 16.389,32	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.964.374,84</b>

- in data 27/10/2017 prot. 2688, è stato redatto il verbale di verifica del progetto esecutivo ai sensi del D.lgs. 163 e ss.mm.ii. e del Regolamento di cui al Dpr 207/2010 art. 52,53,54 e ss.mm. ii., e della L.R. 12/2011
- in data 31/10/2017 prot. 215357, il Genio Civile di Enna ha riconfermato la validità del parere di approvazione in linea tecnica del progetto in argomento espresso nella Conferenza Speciale dei Servizi tenutasi in data 05/10/2011, a seguito di richiesta da parte del Rup, che in ragione del lungo lasso di tempo intercorso dalla sua prima approvazione in linea tecnica ha prodotto riconferma dei pareri resi in quella sede, da parte dell'ASP di Enna con prot. 37089 del 20/10/2017, del comune di Aidone con prot. 1710 del 17/10/2017 e nuova autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali di Enna con prot. 2078 del 26/10/2017;
- Il verbale di Validazione del progetto esecutivo è stato redatto, ai sensi ai sensi del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii., del Dpr 207/2010 art. 55, dal RUP in data 06/11/2017 prot. 2746;
- il Verbale n°206 del 09/11/2017 del C.D.A. del Consorzio Ato n.5 con la quale il "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", è stato approvato in linea amministrativa per l'importo complessivo di **5.964.374,84**;
- la copertura finanziaria dell'intervento in argomento è ripartita per di **€ 4.115.418,64** (pari al 69% di **5.964.374,84**) a valere sulle risorse previste nel "Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud) ed € 1.848.956,20 (pari al 31% di € **5.964.374,84**) a carico di "AcquaEnna S.c.p.a.";
- la società "AcquaEnna S.c.p.a." ha in consegna le opere e gli impianti afferenti la gestione del servizio idrico integrato e pertanto la gestione del servizio risulta pienamente operativa;

**RITENUTO** di potere procedere al finanziamento ed al relativo impegno della somma di **€ 4.115.418,64** (pari al 69% di **€ 5.964.374,84**) a carico delle risorse di cui al "Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud), per il "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", sul capitolo **642451** del Bilancio della Regione siciliana – "Contributi agli Investimenti alle Amministrazioni locali per la Realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per le infrastrutture idriche – Patto per il Sud" cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, di cui **€ 1.197.519,36** spendibile nell'esercizio finanziario **2017**, **€ 2.052.087,16** spendibile nell'esercizio finanziario **2018** ed **€ 865.812,12** spendibile nell'esercizio finanziario 2019.

**DECRETA**

**Art.1**

E' disposto il finanziamento a favore del Consorzio ATO 5 di Enna in liquidazione della somma ddi **€ 4.115.418,64** (pari al 69% di **€ 5.964.374,84**) a carico delle risorse di cui al "Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud), per il "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", sul capitolo **642451** del Bilancio della Regione siciliana – "Contributi agli Investimenti alle Amministrazioni locali

per la Realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per le infrastrutture idriche – Patto per il Sud” cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, spendibile nell’esercizio finanziario 2017-2018-2019, per la realizzazione delle opere di cui in premessa.

**Art.2**

Il quadro economico dell’intervento oggetto del presente provvedimento, di importo complessivo pari a €5.964.374,84 risulta così distinto:

<b>A) Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d’asta, compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.</b>		<b>€ 5.920.669,97</b>
Di cui:		
competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 178.010,40	
Competenze tecniche per direzione dei lavori misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 267.190,75	
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€ 12.359,77	
<b>B) Somme a disposizione dell’Amministrazione</b>		<b>€ 43.704,87</b>
B1) Incentivo RUP	€ 27.315,55	
B2) Incentivo supporto al RUP	€ 16.389,32	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.964.374,84</b>

**Art.3**

E’ disposto l’impegno a favore del Consorzio ATO 5 di Enna in liquidazione della somma di € **4.115.418,64** (pari al 69% di € **5.964.374,84**) a carico delle risorse di cui al “ Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud), per il “Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone”, sul capitolo **642451** del Bilancio della Regione siciliana – “Contributi agli Investimenti alle Amministrazioni locali per la Realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per le infrastrutture idriche – Patto per il Sud” cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, di cui € **1.197.519,36** spendibile nell’esercizio finanziario **2017**, € **2.052.087,16** spendibile nell’esercizio finanziario **2018** ed € **865.812,12** spendibile nell’esercizio finanziario **2019**.

**Art.4**

Il Consorzio A.T.O. 5 di Enna in liquidazione ed il Gestore AcquaEnna S.c.p.a., ciascuno per le proprie competenze, sono tenuti:

- ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 6 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza la preventiva approvazione del citato Servizio 6;
- ad iniziare i lavori concessi entro 30 giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- ad ottemperare rigorosamente a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché alle istruzioni impartite con circolari.

**Art.5**

Il Consorzio A.T.O. 5 di Enna in liquidazione agirà in nome e per conto proprio, relazionando con cadenza trimestrale su tutta l’attività da compiere per la realizzazione dell’opera al dipartimento acqua e rifiuti, nella persona del dirigente generale.

**Art.6**

È fatto obbligo al Beneficiario di attuare gli interventi nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive del Parlamento Europeo e

del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici", di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

#### **Art.7**

E' fatto obbligo al Consorzio A.T.O. 5 di Enna in liquidazione di provvedere altresì a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al citato Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di ente preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, con particolare riferimento agli atti che seguono: nomine di affidamento incarichi professionali, SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate, eventuali perizie di variante, atti di sottomissione, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori etc..

#### **Art.8**

Il Servizio 6 "Adempimenti tecnici e connessi controlli sulle opere di competenza dei Dipartimenti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità", con sede presso il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi. L'Amministrazione appaltante è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate in ordine all'esercizio della Vigilanza.

#### **Art.9**

La nomina del collaudatore dell'opera sarà effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 141 comma 3 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010 nonché al D.P.R. n. 13/2012. Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento solo a titolo presuntivo. In particolare: le somme previste per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, previa attestazione di congruità del R.U.P. sulle relative parcelle, a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore.

#### **Art.10**

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati, graveranno sul Bilancio del Gestore.

#### **Art.11**

Il Consorzio A.T.O. 5 di Enna in liquidazione dovrà garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della D lgs 163/2006 e del DPR 207/2010, del Decreto Presidenziale n. 13 del 31.01.2012 e del Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011.

#### **Art.12**

E' fatto obbligo all'ATO 5 di Enna in liquidazione, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 ed all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

#### **Art.13**

E' fatto obbligo all'A.T.O. 5 di Enna in liquidazione di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

#### **Art.14**

È fatto obbligo al Beneficiario di individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento con il presente decreto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.

**Art.15**

E' fatto obbligo al Beneficiario di rendicontare con cadenza bimestrale, anche in presenza di rendiconti negativi, le somme erogate con i successivi decreti di pagamento.

**Art.16**

E' fatto obbligo al Beneficiario di mantenere un sistema di contabilità affidabile e basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, per tutte le transazioni relative agli interventi di cui all'Allegato A), fermo restando le norme di contabilità che si applicano nella Regione siciliana, in applicazione del Reg. (CE) 1083/2006.

**Art.17**

E' fatto obbligo al Beneficiario di conservare correttamente, anche elettronicamente, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e rendere disponibili, per almeno tre anni dalla chiusura dell'intervento.

**Art.18**

Il Consorzio A.T.O 5 di Enna in liquidazione provvederà, con apposito atto deliberativo, ad accettare tutte le condizioni del presente decreto compreso il quadro economico di finanziamento.

**Art.19**

Fermo restando quanto previsto dal comma 4 art. 5 della legge Regionale 19/2015, il beneficiario finale del finanziamento al momento dell'effettivo subentro nella convenzione di gestione con la società Acquaenna s.cp.a., tra l'A.T.I. e l'A.A.T.O. , qualora i lavori non siano stati completati e/o collaudati, viene individuato nell'A.T.I. di Enna.

**Art.20**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

**Art.21**

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Palermo, li **18 DIC. 2017**

**Il Dirigente Responsabile U.O.2**  
(Dott. Giorgio Paterna)

**Il Dirigente del Servizio 1**  
(Ing. Marcello Loria)

**Il Dirigente Generale**  
(Dott. Gaetano Valastro)

